

Delibera n. 21 del 29.3.2012

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 30 MAR. 2012 al 14 APR. 2012 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;

2. che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 29 MAR. 2012

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

29 MAR. 2012

Andria, _____

PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 21 DEL 29.3.2012

OGGETTO: Rideterminazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2010.

L'anno duemila dodici addì 29 del mese di Marzo
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

1.	VENTOLA	FRANCESCO	- Presidente
2.	GIORGINO	NICOLA	- Vice Presidente
3.	DI MARZIO	GIUSEPPE	- Assessore
4.	CEFOLA	GENNARO	- “
5.	CAMERO	POMPEO	- “
6.	CAMPANA	DOMENICO	- “
7.	SPINA	ANTONIA	- “
8.	LOMBARDI	CARMELINDA	- “
9.	DAMIANI	DARIO	- “

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il Sig. Presidente, dott. Francesco VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, ~~dott.ssa Maria de FILIPPO~~

Previa istruttoria del Settore Personale della Provincia di Barletta – Andria – Trani

Dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo, non necessita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei rispettivi Settori, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 88 del 17.06.2010, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la costituzione dei fondi per il salario accessorio - anno 2010", con cui si impartivano direttive in merito alla determinazione del primo Fondo per il salario accessorio - anno 2010 dei dipendenti della Provincia di Barletta - Andria - Trani, che qui si richiama integralmente;

Precisato che, trattandosi di Ente di nuova istituzione, non avendo parametri storici di alimentazione, si è proceduto alla costituzione del primo Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, in ossequio alla procedura suggerita dall'ARAN nel parere n. 499-15C (*Quantificazione delle risorse per Enti di nuova istituzione*), costituendo lo stesso, prendendo come riferimento i fondi di Province similari come numero di dipendenti e di popolazione (ovvero Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Lucca), quantificandolo inizialmente in € 2.180.203,20 per una dotazione organica di n. 503 dipendenti;

Considerato, inoltre, che con determinazione del Settore Personale n. 147 del 20.10.2010 il Fondo è stato, poi, rideterminato, a seguito di modifiche alla dotazione organica anno 2010 e al piano del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2010/2012, in € 1.524.370,00, al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto - quota fondo (quantificabili in € 80.000,00);

Considerato, altresì, che, successivamente, con determinazione del Settore Personale n. 112 del 27.05.2011, il Fondo per l'anno 2010 è stato nuovamente rideterminato in € 794.695,00 al netto delle progressioni orizzontali in godimento (quantificabili in € 225.000,00) e dell'indennità di comparto - quota fondo (quantificabili in € 80.000,00), per un totale pari ad € 1.099.695,00;

Dato atto, inoltre, che così come inizialmente inteso, il Fondo in questione non appare essere stato considerato in modo metodologicamente corretto, tenuto conto che, lo stesso è stato considerato, erroneamente, nel suo intero ammontare, interamente di natura stabile, in maniera difforme anche da quanto sancito dall'art. 31, comma 2 e 3 del C.C.N.L. del 21.01.2004 e dall'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 - Comparto Regioni e Autonomie Locali;

Precisato che, a seguito di approfonditi controlli effettuati dagli Uffici del Settore Personale, volti ad un'attenta analisi relativa alla costituzione dei Fondi delle precitate Province, fatta anche alla luce di una serie di incontri sindacali, con particolare riferimento alle risorse variabili, è stato rilevato che la Provincia di Lucca, nell'anno 2008, ha costituito il proprio Fondo del salario accessorio, prevedendo l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione di quelli esistenti, ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, con la conseguenza che, avendo una parte variabile pari ad € 1.003.206,52, tale dato è da considerarsi certamente quale elemento non congruo nel campionamento;

Richiamata la nota, indirizzata al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, a firma del Dirigente del Settore Personale, prot. n. 13088/02.03.2012, depositata in atti, con cui il dott. Digiesi relazionava sulla questione di cui si discute, chiarendo che sarebbe opportuno, oltre che necessario, dover procedere alla ricostituzione, in autotutela, del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività - anno 2010, operando la sostituzione della Provincia di Lucca, mediante l'inserimento, ai fini della summenzionata media, di una provincia che rispecchi i parametri delle restanti 4 Province, individuata nella Provincia di Novara, sempre sulla base degli indici strutturali delle Province italiane, indicati dall'U.P.I., come tutto depositato in atti;

Ravvisato, pertanto, che, alla luce di tali ultime considerazioni, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, per l'anno 2010, per i dipendenti della Provincia di Barletta-Andria-Trani, risulta essere rideterminato, in misura pari ad € 1.017.273,58 (in luogo del Fondo quantificato, con atto determinativo n. 112/27.05.2011, in € 1.099.695,00), così ripartito:



- PARTE STABILE: € 768.905,55, pari alla media delle risorse stabili delle Province di Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Novara;
- PARTE VARIABILE: € 248.368,03; pari alla media delle risorse variabili delle Province di Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Novara;

comprensivo delle progressioni economiche orizzontali in godimento e dell'indennità di comparto (quota fondo);

Assunto che appare necessario impartire direttive al Dirigente del Settore Personale, demandando allo stesso la rideterminazione della costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, per l'anno 2010, nei termini suindicati;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i.;
- i C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 01.04.1999, del 05.10.2011, del 22.01.2004 e del 11.04.2008;

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di demandare al Dirigente del Settore Personale la rideterminazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività - anno 2010, quantificandolo in misura pari ad € 1.017.273,58 (in luogo del Fondo quantificato, con atto determinativo n. 112/27.05.2011, in € 1.099.695,00), così ripartito:

- PARTE STABILE: € 768.905,55, pari alla media delle risorse stabili delle Province di Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Novara;
- PARTE VARIABILE: € 248.368,03, pari alla media delle risorse variabili delle Province di Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Novara;

comprensivo delle progressioni economiche orizzontali in godimento e dell'indennità di comparto (quota fondo);

2. di dare atto che detto importo è stato determinato operando la sostituzione della Provincia di Lucca (utilizzata come provincia di riferimento per la determinazione iniziale del Fondo medesimo, unitamente a quelle di Arezzo, Potenza, Ravenna e Chieti) mediante l'inserimento, ai fini del calcolo della media del fondo pro-capite delle Province prese a riferimento, di una provincia che rispecchi i parametri delle restanti 4 Province, individuata nella Provincia di Novara, sempre sulla base degli indici strutturali delle Province italiane, indicati dall'U.P.I., come tutto depositato in atti;
3. di dare atto che l'intera documentazione relativa alla rideterminazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività - anno 2010 risulta depositata agli atti del Settore Personale dell'Ente;
4. di trasmettere copia del presente atto deliberativo:
 - alle OO.SS. e alle RSU, per la dovuta informazione;
 - al Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di competenza;
5. di disporre che, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio *on-line* dell'Ente e in conformità a quanto sancito dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.



Tutto ciò premesso:

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei rispettivi Settori, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di demandare al Dirigente del Settore Personale la rideterminazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività - anno 2010, quantificandolo in misura pari ad € **1.017.273,58** (in luogo del Fondo quantificato, con atto determinativo n. 112/27.05.2011, in € 1.099.695,00), così ripartito:
 - PARTE STABILE: € **768.905,55**, pari alla media delle **risorse stabili** delle Province di Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Novara;
 - PARTE VARIABILE: € **248.368,03**, pari alla media delle **risorse variabili** delle Province di Arezzo, Potenza, Ravenna, Chieti e Novara;comprensivo delle progressioni economiche orizzontali in godimento e dell'indennità di comparto (quota fondo);
2. di dare atto che detto importo è stato determinato operando la sostituzione della Provincia di Lucca (utilizzata come provincia di riferimento per la determinazione iniziale del Fondo medesimo, unitamente a quelle di Arezzo, Potenza, Ravenna e Chieti) mediante l'inserimento, ai fini del calcolo della media del fondo pro-capite delle Province prese a riferimento, di una provincia che rispecchi i parametri delle restanti 4 Province, individuata nella Provincia di Novara, sempre sulla base degli indici strutturali delle Province italiane, indicati dall'U.P.I., come tutto depositato in atti;
3. di dare atto che l'intera documentazione relativa alla rideterminazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività - anno 2010 risulta depositata agli atti del Settore Personale dell'Ente;
4. di trasmettere copia del presente atto deliberativo:
 - alle OO.SS. e alle RSU, per la dovuta informazione;
 - al Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di competenza;
5. di disporre che, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio *on-line* dell'Ente e in conformità a quanto sancito dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere e previa apposita unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.